

GRANDE VITTORIA DI LOMBARDO CHE ORA PUNTA AL TRIONFO OLIMPICO

MANUEL, IL DEMOLITORE ADESSO È TUTTO D'ORO

Ora è di nuovo n.1 del ranking. «Dopo l'infortunio ho lavorato moltissimo. Però voglio solo i Giochi». Argento della Giuffrida

ENRICO CAPELLO

Demolition Man. Il ciclone **Manuel Lombardo** si è abbattuto sugli Europei di judo di Lisbona e non ha fatto prigionieri. Tutti gli avversari sono stati messi ko. Lo judoka torinese, classe 1998, prodotto della scuola d'eccellenza dell'Akiyama Settimo Torinese, la stessa dove è cresciuto e si allena il campione olimpico **Fabio Basile**, ha fatto tabula rasa degli avversari nella categoria dei 66 kg maschili, conquistando il titolo continentale senior, dopo aver vinto in passato quello da cadetto (2015) e da junior (2018). In finale a Lombardo è bastato un minuto e cinque secondi di combattimento per piazzare il suo quarto ippon consecutivo di giornata e chiudere la partita con il temibile **Vazha Margvelashvili**, georgiano numero due nella classifica mondiale.

Grazie ai 700 punti conquistati ieri, Lombardo tornerà primo nel ranking internazionale e in quello olimpico dove si era issato (primo azzurro di sempre a compiere questa exploit) già nel 2019 grazie alle affermazioni al Grand Prix di Tel Aviv, al Grand Slam di Abu Dhabi e al Masters di Qingdao, a corollario di un finale di stagione strepitoso con 11 combattimenti di fila vinti. Dopo un 2020 con poche gare disputate e senza acuti, l'atleta dell'Esercito era sceso dalla vetta a causa di un infortunio al ginocchio destro (lacerazione della capsula del crociato posteriore) che lo aveva tenuto lontano dal tatami, in questo primo scorcio di 2021, per circa tre mesi. Un rientro col botto, quindi, per il predestinato dello judo italiano che nel 2018, a neanche 20 anni, si era andato a prendere l'oro ai Giochi del Mediterraneo e il premio di miglior Judoka Europeo dell'anno. Lombardo, già qualificato per le Olimpiadi di Tokyo, sarà una delle carte da medaglia della spedizione azzurra in Giappone. «Sono sollevato perché era un anno e mezzo che non vincevo un incontro - ha di-

chiarato Manuel -. Il lavoro di questi mesi è stato ripagato. Si vede che quest'oro era nel mio destino, perché dal 2015, sistematicamente ogni tre anni, vinco un Europeo. Sono molto contento per questa medaglia, anche se non mi gratifica totalmente perché il mio obiettivo sono solo le Olimpiadi. Comunque mi rende sereno il pensiero di averla vinta. Anche perché stare bene in questo periodo non è così facile. Vuol dire che il percorso che stiamo facendo in nazionale è quello giusto. Voglio dedicare il titolo alla mia fidanzata Martina, anche lei judoka, perché è la persona che mi è stata più vicina e quindi questo mio successo è anche merito suo». La giornata d'apertura dell'Italia agli Europei è stata arricchita dall'argento nei 52 kg femminili di **Odette Giuffrida**, campionessa continentale uscente. La romana ha disputato una brillante finale contro la francese **Amandine Buchard**, numero uno al mondo, che, però, ha messo a segno due azioni vincenti. La Giuffrida ha già in tasca il pass olimpico per Tokyo dove proverà a difendere e migliorare l'argento di Rio 2016.

116 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE





Il torinese Manuel Lombardo, 22 anni, fa parte del Gruppo Sportivo Esercito

IL PROGRAMMA

OGGI BASILE VA IN CERCA DI PUNTI

(e.c.) Oggi agli Europei di Lisbona è il grande giorno di Fabio **Basile** nei 73 kg maschili. Il campione torinese, dopo la bella e recente vittoria ad Antalya, cerca una medaglia e, soprattutto, punti pesanti per rafforzare la sua posizione nel ranking olimpico della sua categoria di peso, in cui attualmente occupa la 13ª posizione (quindi sarebbe qualificato per Tokyo 2021). Il programma degli Europei: oggi, 63, 70 kg femminili e 73, 81 kg maschili. Domani, 78, +78 kg femminili e 90, 100, +100 kg maschili. Le gare si possono seguire in diretta streaming su <https://youtube.com/c/europeanjudo> (qualifiche dalle ore 11 e final block dalle ore 17).